UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Romano - A-L

2627-1-LMG01A002-AL

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono:

1. Conoscere le basi del diritto privato romano e comprendere la dimensione storica del diritto, come prodotto dell'uomo, nelle diverse forme sociali.
2. Comprendere e acquisire il linguaggio giuridico, sapere applicare le categorie concettuali in relazione a casi pratici del passato o contemporanei.
3. Acquisire autonomia di giudizio attraverso la comprensione delle radici degli attuali principi giuridici fondamentali, così da cogliere nel diritto romano uno strumento scientifico valido, per cercare autonomamente e criticamente le soluzioni che le società continuano a sollecitare in contesti via via diversi.
4. Conseguire abilità comunicative di espressione giuridica efficace e precisa anche in relazione a casi pratici.
5. Conseguire capacità di apprendere in modo autonomo, studiare criticamente i testi proposti, cercare criticamente soluzioni ai casi e alle discussioni proposte in aula.

Contenuti sintetici

Il diritto è un prodotto umano, che vive nella storia. I giuristi romani, nel corso di più di mille anni, elaborarono il diritto come sapere tecnico e argomentativo, volto a risolvere le controversie concrete. Gran parte delle categorie, del linguaggio e dei metodi del giurista contemporaneo affondano le proprie radici nell'esperienza giuridica romana. Per tale ragione il corso esamina le principali categorie del diritto privato romano nel loro sviluppo storico e sistematico.
Saranno analizzati le fonti del diritto, il processo privato e il sistema delle azioni, le persone e i rapporti familiari, i fatti e i negozi giuridici, le obbligazioni, le cose e i diritti reali, le successioni e le donazioni.
L'esposizione privilegia la prospettiva processuale e il metodo argomentativo elaborato dai giuristi romani. Il processo e le azioni costituiscono infatti una chiave privilegiata per comprendere la formazione e l'evoluzione delle categorie giuridiche.

Programma esteso

Fonti del diritto.
Processo privato.
Persone.
Fatti e negozi giuridici.
Cose, possesso, proprietà e diritti reali.
Obbligazioni e loro fonti.
Successioni e donazioni.

Prerequisiti

Conoscere la lingua italiana.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà in lingua italiana: 36 lezioni di 2 ore ciascuna in presenza, tre volte a settimana (DE: modalità erogativa in presenza), anche con l'ausilio multimediale.
Solo se necessario, in caso di situazioni di carattere generale ed eccezionale, indicate dall'Ateneo e di cui sarà dato avviso, al massimo 7 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte da remoto, in modalità sincrona o asincrona.
La frequenza in aula è vivamente consigliata e vivamente consigliata è la partecipazione attiva alla lezione e ai gruppi (facoltativi) di studio e soluzione dei casi pratici.
Lo studio del libro di testo indicato (o di un altro manuale concordato con la docente) è obbligatorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova per tutti solo orale, frontale, in presenza, che consiste in un colloquio sugli argomenti del programma d'esame, il cui scopo è la valutazione di proprietà e precisione del linguaggio, padronanza dei collegamenti storici e logici tra gli istituti studiati, secondo gli obiettivi formativi sopra indicati.
Chi ha già superato l'esame da 6 CFU della triennale in Bicocca sarà interrogato sui capitoli relativi a Obbligazioni e Processo sul manuale adottato nella Magistrale.

Testi di riferimento

A. Lovato, S.Puliatti, L. Solidoro, Profili di diritto privato romano, Giappichelli, 2024.
Altri manuali potranno essere adottati in alternativa, purché concordati prima dell'esame con la docente.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE